

ANNO 2007 Parte Tredicesima

6 Agosto 2007

Viareggio. Mi alzo alle 5,30. Mi metto al computer. Diario. Assegno alcune foto al testo di Bausi.

Arriva Francesca con Luigi Maria in collo. Tutti e due semiaddormentati e mi racconta la loro avventura di ieri notte.



telefonini. Niente da fare. Hanno chiamato i pompieri e si sono fatti aprire la porta. Si è svegliato tutto il palazzo. Noi no. I pompieri si sono voluti accertare che ci fossimo e che dormissimo. Hanno aperto la porta di camera. Niente!!

A me son prese le risate quando Francesca me lo ha raccontato.

Mara ha preparato tutto. Io ho preparato libri, carte e chiavette elettroniche.



Alle 12,30 siamo partiti. Alle 13,30 eravamo a mangiare da Burde. Abbiamo avvertito Francesca e Marco. Patrizia chiamata ha suonato ma ha dato poi quasi subito m'occupato. Non ha richiamato fino ad ora che sono le 22,30.
Ho scaricato un po' di scritti di Bausi sul computer ed i miei diari.
Ho ricevuto una paginetta stiracchiata da Gianni Conti che ha aggiunto che tutto il testo va rimaneggiato. Non si arriverà alla fine.
Ho attaccato un po' di foto mie.
Ho guardato un po' di dischetti fatti nuovi.
Ora sono a scrivere il diario di oggi.

7 Agosto 2007

Firenze. Mi sono alzato alle 8 e sono stato in casa tutto il giorno. Sono 86,7. Devo smettere di mangiare in questo mese devo rientrare a 83.
Il mio programma di agosto è di mettere in ordine tutte le cose che ho per aria in casa.
Devo fare qualche passeggiata, vedrò di andare in centro a piedi per vedere qualche mostra. Turisti permettendo.
Purtroppo, non avrò la libreria come avevo sperato ma troverò uno stratagemma per metterli a computer.
Ho sistemato le basi e le foto ultime da stampare ed ho fatto schiarimenti ed occhi rossi, mi resta solo da datarle e mettere descrizioni e poi dividerle in uno due e tre copie.
Ho attaccato un po' di foto mie. Non moltissime. Finito l'album in corso e iniziato quello con la nascita di Pierluigi.
Ho trovato, alcune scannerizzato le foto di Don Cuba che vuole Mara.
Ho visto e messo descrizioni a DVD fatti da Dini.
Ho completato la sbobinatura di Oliviero Olivieri Lo devo chiamare.
Ho riguardato conversazione con Gianni Conti lo devo chiamare
Ho parlato con Azzurra che da domani è in vacanza.
Ho cercato Giani ma non l'ho trovato lo devo chiamare domani

Mi ha chiamato Gianni Letta che ha ricevuto la mia lettera con le pagine di diario allegate. Mi ha fatto i complimenti. Ha detto che lui è d'accordo sulla pubblicazione del paragrafo che lo riguarda anzi mi ha detto che se voglio posso aggiungere che anche a lui Fanfani disse che i senatori hanno la priorità su tutti gli altri quando chiedono udienza a lui. Vedrò come metterlo in una nota.

Non riesco a trovare il DVD sulla conversazione di Carrara al Salone dei 200. Forse l'ho portato a Milano per sbaglio. Ho anche telefonato a Francesca perché mi verificasse che non fosse nella mia borsa beige a Viareggio. Non c'è. Devo sentire Simone se me ne può fare una copia. Aspetterò ancora per veder se salta fuori.

8 Agosto 2007

Mi sono alzato alle 9, Ho fatto una ricerca su Liquidazione Efim di Predieri ma non sono riuscito a trovare niente di interessante e definitivo.



Ho parlato con Giani e ho fissato per il 24. Ho cercato Gianni Conti ma è staccato. Ho parlato con Olivieri ed ho fissato per il 12 pomeriggio. Ho preparato la Raccomandata RR per Idrosea per Mara. Ho attaccato un po' di foto. Parlo con Bertocchini per Opera e fissato per 21\8 alle 10. Parlo con Marco, macchina dal 18 al 28 vanno alle terme di Monsummano. Parlo con Felladi. Gli porto domani le foto di Don Cuba e me le fa per il giorno dopo. Parlo con Simone. Domani



mi porta una copia del salone dei 200. La vado a prendere in Banca.



Parlato con Mara per cena al Ristorante Romito di sabato. Si dorme al Rex a poi il giorno dopo andiamo a Viareggio a vedere Luigi Maria. Nel Pomeriggio a trovare Oliviero Olivieri



vicino a Castelnuovo. Vedere se la Mora a Ponte a Moriano fosse aperta e prenotare.



Dovrebbe essere aperto.



Prenotato il Rex. Mi pare che La Mora sia aperto ma non mi sento di prenotare perché potrebbe darsi che rientrassimo a casa.



Pranzo a base di pollo, devo vedere di dimagrire.



Pomeriggio. Subito dopo pranzo una bufera tremenda, fulmini tuoni ed acque a scrosci. Dura fin verso le 17,30.



La luce se ne va a più riprese e l'ultima volta non ritorna.



Alla luce di candele ad attaccare foto, roba da tempo di guerra. Comunque ne attacco un album intero.



Parlo con Marco che mi chiede di andare a vedere se a casa in via dei Banchi è tutto in ordine.



Episodio sull'angolo via Rondinelli via dei Banchi. Guido piano, sull'angolo c'è una giovane coppia abbracciata a metà percorso di attraversamento. Sussurro, ho i vetri aperti, "Chi sa cosa faranno questi qui in mezzo" mentre passo accanto lasciandoli a destra che attraversano, lei dice a voce alta e chiara "A fare in culo ci deve andare lei". Proprio stamani con Mara facevo considerazioni sulle parolacce. Mi pare che le dicano più le donne che gli uomini. Più le giovani delle mature. Temo sia un frutto sbagliato del femminismo virilizzante. Quella che si è espressa così sull'angolo di via Rondinelli era carina e sembrava per benino ma evidentemente pensa che un attempato signore come me possa mandarla a fare in quel posto. Se mi fossi potuto fermare e avessi avuto tempo da perdere le avrei detto che non solo non avevo detto quello che lei aveva pensato ma anche che non sarei stato capace di usare quella espressione con una signora o signorina, e mai più per averla vista in procinto di attraversare una strada anche se fuori da un passaggio pedonale.

Certo è difficile anche ormai identificare per la "massa" "le parolacce". Credo proprio che sia diventata plebe. Se ha pensato che avessi potuto rivolgermi a lei in quel modo, vuol dire che per lei è normale.

Certo quando si sente bambine di 6 o 7 anni usare "casino" come equivalente di "confusione" a me viene un soprassalto, ma ormai sono un isolato. Ancor peggio quando una bimbetta poco più grande dice "ridimmelo perché non ho capito un cazzo" Signore che usano la parola "stronzo" ormai completamente distaccata dal suo fecale significato per dare di antipatico o di malevolo ma, a volte nella forma diminutiva o vezzeggiativa, quasi come un divertente complimento.

Ma la parola che più mi fa impazzire, ed è chiaramente frutto del femminismo è "fico" o "figo" a seconda della latitudine, per definire un uomo bello e appetibile. Derivato maschile aberrante di una locuzione "bella fica" dove veniva preso l'organo sessuale femminile (la parte) per l'intera donna (il tutto) in una accezione non solo puramente fisica ma anche fortemente sessuata della femmina. Ora trasformare fica in fico è proprio frutto di una sorta aberrante di emulazione.

Penso che per una donna usare brutte parole sia una grave e pernicioso caduta di stile. Brutta perché ne va della sua grazia e della sua dolcezza e pernicioso perché la parolaccia era e credo resti ancora oggi appannaggio di donnacce o almeno dà la sensazione di donna facile,

certo insieme ad altri atteggiamenti ma anche essa sola, da non sottovalutare. Devo approfondire questa meditazione.

Scendiamo di auto e con Mara saliamo a casa di Marco e Francesca. Solito problema per aprire la porta. Dobbiamo far venire il portiere. Apre di colpo. Tutto in ordine. Anche per chiudere stesso problema. Ci aiuta in questo caso la portiera che stava uscendo di casa. Rientriamo rapidamente perché ha ripreso a piovere. A casa la corrente non è tornata ed alla luce di tre o quattro candele mangiamo, io riprendo ad attaccare foto e lei legge un po'. Si va a letto a mezzanotte e siamo sempre al buio.

9 Agosto 2007

Firenze. Alle 6,17 l'orologio che illumina l'ora sulla parete di fronte suona e segna le 6,17. Mi alzo e mi sistemo ma il computer è praticamente inservibile per i continui sbalzi di tensione.

Riesco comunque a far vedere le foto di Don Cuba a Mara ed a metterle su una penna. Usciamo. Ci si ferma alla Esselunga a fare alcune compere e poi si va dal fotografo a far sviluppare le foto di Don Cuba. Sono pronte per domani ma Mara, che la chiama solo ora, scopre che la Ghita non c'è, non risponde al telefono.

Passo da Simone a prendere due DVD. Mi dice se gli do in DVD il suo Matrimonio. La casa del Rasoio è chiusa. Ci si ferma a porta Romana. Si rientra a casa. La corrente continua ad avere sbalzi. Io continuo ad attaccare fotografie. Sono arrivato a metà del secondo album.

Mi ha cercato Genialloyd per dire che la controparte ha portato un testimone. Mara giura che è falso. Vediamo cosa possiamo fare, prendo 10 giorni.

Egredi Signori,

Mi riferisco alla vostra telefonata del giorno 10 scorso.

Mi si dice che un testimone abbia visto che alla guida dell'auto che avrebbe avuto l'incidente c'era una signora di mezza età (ringrazio per la mezza età). Di signore di mezza età che guidano l'auto da quelle parti ce ne sono moltissime e tutte normalmente a far la spesa. Avrebbe anche visto che l'auto urtava il motociclo e se ne andava. Confermo che non ero io e non era l'auto di mio figlio che quel giorno mi era stata prestata. Appare anche strano, peraltro, che chi ha visto non abbia avvertito il conducente né abbia fatto un qualche segno anche perché per uscire da un parcheggio dove si è incastrati da un motociclo non occorre una sola manovra, forse nemmeno solo due, e quindi si impiega sufficiente per una qualche segnalazione. Non si fugge in una situazione del genere.

In ogni caso mi sono ricordata che quel giorno ero stata nella pescheria che c'è di fronte a dove avevo parcheggiato l'auto e di aver incontrato una conoscente che ha reso la allegata testimonianza.

Va tenuto presente che la mia macchina era parcheggiata davanti al negozio di pesce in via Senese in corrispondenza del civico 4 e non del 12 come dichiarato. Il 12 è in un altro isolato.

Devo anche aggiungere che sono sicura di essere rientrata a casa prima assai di mezzogiorno perché avevo bisogno che la persona di servizio che va via a mezzogiorno mi aiutasse a scaricare la spesa che avevo in macchina. Ci riuscii e la persona si trattenne dopo quella operazione ancora un bel po'.

I miei migliori saluti

Cara Signora Samoggia,

Mi riferisco alla sua telefonata di oggi e le confermo che ricordo benissimo il nostro incontro dal pescivendolo di via Senese a Porta Romana del giorno 14, era il mio compleanno e lei era rientrata il giorno prima da un piacevole soggiorno all'estero me ne ha parlato a lungo. Era certamente prima di mezzogiorno, forse da poco passate le 11.

Ricordo bene che lei aveva la macchina parcheggiata proprio di fronte al negozio del pesce, dall'altro lato della strada e mentre mi avviavo verso la mia auto ho veduto lei lasciare il suo parcheggio senza inconvenienti.

Come ricorderà non ero sola, c'era con me mia sorella, venuta da Roma per il mio compleanno, ed anche essa ben ricorda.

I miei più affettuosi saluti

Vedremo.

Desinare a pollo avanzato di ieri. Bene

Ho cercato Patrizia due o tre volte con il mio cellulare sul suo ma ho sempre trovato non raggiungibile. Mah! Anche Marco e Francesca non l'hanno trovata.

Pomeriggio in casa. A pezzi e bocconi per via della instabilità della corrente, sono riuscito a stampare Bausi per Oliviero.

Mi ha chiamato Marco per dirmi che lo ha cercato Augusto da Coreglia e che vedrà di andarci. Gli ho detto di dirmelo che provo ad andare anche io.

Ho visionato qualche DVD di Dini. Me ne mancano pochi. Quando avrò finito lo chiamo per vedere se ha rimesso a posto quelli che non funzionavano. Ne ho trovato un altro.

Cena solita. Un po' di TV.

Temperatura quasi ideale.

Prima di andare a letto scrivo questi diari. È passata mezzanotte e mi pare che gli sbalzo di tensione siano diminuiti.

A letto alle 1,30.

10 Agosto 2007

Sveglia alle 8 e mi alzo. Mi faccio la barba e la doccia, lunga.

Dato che la corrente ha ancora continui sbalzi di tensione dopo un po' pianto di lavorare sul computer dove mi ero messo a selezionare le foto da stampare. Alle 11 la corrente elettrica scompare e riapparirà alle 16.

Attacco ancora fotografie, seleziono e porto nello studio piccolo i libri dello studio grande che devo caricare sul computer per poi metterli nella nuova libreria che arriverà a settembre ottobre. Proverò a simulare dei palchetti e la chiamerò "smussata".

Ho anche datato un po' dei DVD fatti da Dini. Me ne sono rimasti 5 o 6 per cui occorre il computer.

Si mangia prosciutto e melone preceduto da una frittatina di zucchine. Frutta.

Mara riesce finalmente a parlare con Patrizia che è a Malga Ritch. Stanno tutti bene. Il tempo è bruttino ma insomma l'aria è buona.

Ancora foto ed ancora altre cose che non implicano l'uso di energia elettrica

Alle 17 esco con Mara e vado a ritirare le foto e gli lascio il DVD fatto da Simone per il Salone dei 200. Lo guarda e mi dice se si può migliorare.

Rientriamo per via del Ferrone e Badesse e passiamo dalle Due Strade a comprare medicine e pomodori.

Parlo con Canessa. Confermo presenza. Chiedo quanti sono. Dice quaranta, porterò 25 copie di Carrara. Si mangia fuori se è bello ma una giacchettina ci vuole. Signore elegantine.

Rientriamo, è ancora piovuto. Svizzera e Germania allagate. Il Reno rischia di straripare. In oriente situazione drammatica per i monsoni. Voglio vedere Maracchi con le branchie. Fede non lo fa più vedere. Fa bene.

Solita cena. Vedo ancora dei DVD.

11 Agosto 2007

Firenze. Preparato cose per oggi e domani.
Desinare leggero, insalata di farro, ottima.



Attaccato fotografie.
Alle 17 si parte in auto.



Alle 18,30 siamo all'Hotel Rex. Problemi ad
identificare prenotazione. La camera non è



quella che mi avevano detto. Comunque, è dello stesso squallore. La 602. Il mare di sbieco



ma in compenso un edificio accanto bello con una grande piscina coperta a cannocchiale ed apribile. Domattina mi informerò.

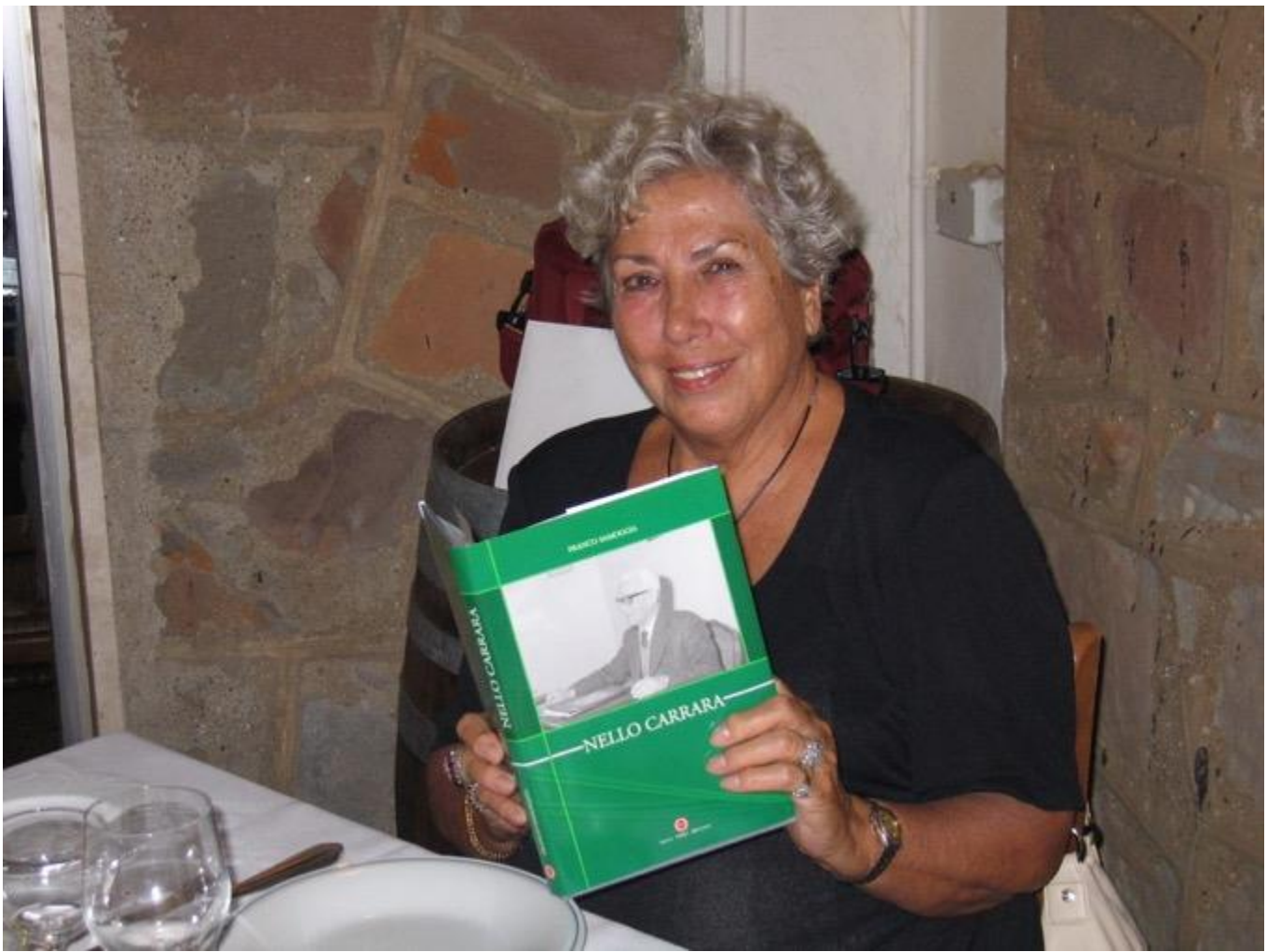


C



i

riposiamo un momento e ci cambiamo.
Andiamo al ristorante. Il per questa cena che fanno tutti gli anni i livornesi di Villa Favard.



Parcheggiamo sotto il ristorante verso il mare ed appena sceso mi saluta dalla terrazza la



Ecclesia Ferrigno. Saliamo. Salutiamo alcuni. Vado alla "cassa" dove c'è Canessa e pago i nostri 80 euro. Mi danno una mano a portar su i libri di Carrara.



tavola capito di fronte a Pierina Mancini. Laureata in Chimica ha insegnato merceologia alla cattedra che era di Canneri. Ne abbiamo parlato. Piacevole conversazione. Si cade anche



sull'inceneritore di San Donnino. Ne sa molto. Mara parla con un'altra che ha anche lei



insegnato scienza al liceo e poi è diventata preside. Ha votato per Prodi. Indignazione di Mara. Ho distribuito con dediche 21 copie di Carrara. Si è mangiato bene e forse troppo. Usciamo. Invece di tornare direttamente salgo a Montenero. Alcuni panorami di Livorno illuminata molto belli. Scendo per il circuito e ritorno alla Baracchina e poi in albergo.

12 Agosto 2007

Livorno. Hotel Rex. Ci alziamo verso le 9. Faccio una piccola passeggiata intorno all'hotel mentre Mara si prepara. Appuro che la villa che si vede accanto all'albergo e di proprietà di



una famiglia. Un bel lusso.

Facciamo colazione e si parte per Viareggio. Arriviamo verso le 10. Ci sono Marco e



Francesca con Luigi Maria e Spadoni.

Il piccolo mi sembra in piena forma. Cresciuto e sta benissimo. Foto.



Mara mugugna con Francesca per Spadoni. Lasciar perdere. Racconto l'avventura delle parolacce.











Loro rimangono in pineta ed aspettano amici ed io rientro a casa dove Mara ha preparato una pastasciutta. Mangiamo. Un riposino e con un po' di ritardo si va a trovare **Oliviero Olivieri**.



Lo avverto. Ci aspetta al piazzale della cappellina. Si arriva all'16,16 e andiamo da lui. Non so come si chiama il posto.

Mara sta a parlare con la sorella e quando si parte mi racconta un po' stravolta il loro colloquio.

Io parlo con lui e registro ma sulle precisazioni che chiedo ne cavo poco. Qualche cosa di nuovo interessante.

Gli lascio il testo intero nella "versione compatta 1.O.O. 10 08"

Si riparte verso le 19. Appena ritorniamo in zona coperta troviamo un messaggio di Ettore ed uno di Marco. Richiamiamo, niente di speciale.

Arriviamo verso le 20,40 a "La Mora" a Ponte a Moriano. Si mangia accettabilmente, io Tacconi al sugo di coniglio e maiale di cinta arrosto e Mara involtini di pesce affumicato e poi calamari ai ferri. Il servizio è lentissimo tanto che dopo il secondo chiediamo caffè e conto e scappiamo che son passate le 22,30. Arriviamo a Firenze alle 23,45. A letto.

13 Agosto 2007

Ci svegliamo ed alziamo alle 8. Piove. Se piglio Maracchi!!

Verifico situazione dello scanner. Telefonate varie. Non esiste più praticamente la AGFA privati. Decido di sostituirlo dopo aver parlato con Ganzaroli.



oggi lo andrò a ricomprare augurandomi che sia facile la installazione.

Parlo con Canessa. Mi fa molti complimenti per il libro, pubblicheranno il resoconto della serata sul notiziario con autore titolo ed editore. Mi dà la sua e-mail per inviare le foto: brusiga@iol.it . Glielo mando.

PPP sono andati all'Alpe di Siusi. Ci sono qui quattro foto datate \3 Agosto



Nel pomeriggio vado da Ganzaroli e compro un nuovo scanner. Lo riesco ad installare e per copiare banalmente funziona. Parlo con quello che mi aiuta sul computer. Torna il 27.



Vedremo allora cosa fare per le altre funzioni.



Mi telefonano dalla Cassa di Risparmio per dirmi che è tornato indietro il bonifico alla Geometra. Me lo riaccreditano e poi andrò io in banca a capire.

Patrizia ha chiamato e ci ha parlato Mamma. Tutto bene.

Ho aiutato Mara a fare la conserva di pomodoro. Certo con questa macchina spremi pomodoro si fa in quattro balletti a passarli, a parte il tempo per montarla. Tutti gli anni bisogna ricominciare da capo. E poi c'è da chiudere i barattoli per poi bollirli.

Anche quest'anno ne abbiamo trattati 40 chili. Dell'anno scorso sono rimasti ancora dei barattoli grandi.

14 Agosto 2007

In casa tutto il giorno a vedere le foto del "nostro album". Deve essere completo. Ho attaccato tante foto delle mie. Fino a metà del Battesimo di Luigi.

Parlato con Lastrucci. Ci ha invitato per domani a pranzo, ci sarà Consigli ed un'altra coppia. Parlato con Marco. Tutto bene ma gli fa molto male il ginocchio. Il 17 va da Mataloni alle 13 e poi viene a casa.

Maria Carla ha dato la lettera a Mara. Io ho scannerizzato la Carta di Identità e la lettera.

15 Agosto

Firenze. Mi sono svegliato presto. Forse avevo freddo. Tossisco. Mi lazo e vado al computer. Preparo carte per oggi per Lastrucci. Sbobino l'ultimo piccolo colloquio con Gianni Conti. Con Mara scendiamo alle 11 alla Gelateria La Carraia e poi proseguiamo per la casa di Lastrucci. Soliti piccoli problemi per trovarla.

Oltre a loro due c'è la vecchia sorella con proprietà in Venezuela che ovviamente dice male di Chaves, ed ha ragione, sembra impossibile che ai giorni nostri attecchisca ancora il comunismo. Si spiega solo come una reazione ad un eccessivo sfruttamento delle persone.

C'è Consigli con la compagna. Mara mi dice che sono tutti e due sposati e divisi. Lei è simpatica e sorridente e Mara mi dice che lavora alla Cassa di Risparmio nell'area grandi clienti.

Poi c'è la coppia Guarnieri, lui fa il ristoratore in via condotta (Gustavino), produce vino, ha un agriturismo, ha un albergo? Simpatico anche se un po' entrante. Mi dice che ha organizzato un comitato dove c'è anche la Acidini e la Nazione per fare la facciata a San Lorenzo. Gli dico che negli anni '70 al Rotary Firenze Sud fui iniziatore con l'Editore Nardini di un progetto analogo. Poi eravamo troppo in anticipo con i tempi e tutto cadde nel nulla.

Mara per un po' imperversa con affermazioni urtanti, tipo occupazione suolo pubblico di cui il Guarnieri è "pro domo sua" "un sostenitore, ma nel complesso bene.

Desinare buono ma traditore. Troppo e poi si digerisce male, forse troppo aglio, cipolla e spezie. Amen.

Si rimane a chiacchiera fino alle 18. Si parla del loro viaggio in Patagonia fino ad Usuaia e con puntata a Iguazù.

Lastrucci mi dice che l'auditor che alcuni anni fa, a desinare da lui fece la dichiarazione sulla SMA, si chiama Ruggieri ed era Deloitte. Ne è anche stato numero uno. Mi dice che mi dà il numero di telefono ma poi ce ne dimentichiamo.

Con Lastrucci e Consigli si fissa da me per lunedì alle 18 per parlare di OTE.

Alle 18 si esce e so ritorna a casa.

Cena a pastasciutta, poca e TV. Partita. Computer. Letto.

16 Agosto 2007

Firenze. In casa tutto il giorno ad attaccare foto fino a fine colla. La ricompro domani. Devo comprare anche una pennina sottile/media. Sono arrivato a metà Madeira.

Sistemo tutti i nuovi DVD da filmini Super 8 e chiamo Dini per quelli che mancano, Viene nel pomeriggio. Comincio a guardare i primi da nastri VHS. Devo aggiornare il catalogo e trovare un raccoglitore giusto. Dini mi accenna ad uno a libro. Potrebbe essere quello giusto da tenere in libreria.

Sbobino un po' di Oliviri.

Desinare leggero.

Ancora foto. Computer. DVD. Metto via le cassette trasformate in DVD. Provo a fare filmini con la macchina fotografica, mi viene bene.

Alle 18 viene Dini. Con Mara ci siamo cambiati per fare un filmino da mandare al Gediman figlio per l'ottantesimo compleanno di Claudia. Ce la fa Dini. Facciamo tre tentativi ed al terzo viene bene. Lo spedisco.

Ho spedito anche per e-mail le lettere di Mara e Maria Carla alla Genialloyd.

Arriva Dini. Dopo fatto il filmino per Gediman si verificano i DVD che mi ha riportato e ne sistema uno che non si apriva.

Chiama marco e dice che arriverà domani a prendere la Daimler.

Con Mara vediamo de filmini fra i vecchissimi di Marco piccolo a Napoli e di Patrizia appena nata. A letto alle 23,30.

17 Agosto 2007

Firenze. Mi alzo alle 7 e aggiorno i diari fino a qui.

Alle 13,40 arriva Marco. È stato da Mataloni che gli ha fatto una infiltrazione al ginocchio e gli ha detto che deve fare una ecografia e forse della ionoforesi. Sarà giusto quel Mataloni che è un chirurgo.

Prende la grande e va a Viareggio.

Mi chiama quando arriva. Tutto regolare

18 Agosto 2007

In casa fino alle 18 a preparare aggiornamento per la Gabriella e poi andiamo a Prato a cena da lei. Ci fermiamo al ponte alla Carraia per prendere il gelato.

Solita difficoltà a trovare la casa finché ci viene a prendere

Si mangia in giardino, piacevole e leggero: crudité con Philadelphia ed erba cipollina.

Buone. Un arrosto di filetto di vitella con salsa agli agrumi e patate lesse e verdura cotta.

Lascio a Gabriella una copia aggiornata del libro che mi sono portato con una penna.

Sentiti Marco e Francesca.

19 Agosto 2007

Tutto il giorno in casa ad attaccare foto. Ho finito tutte quelle che avevo. Domani porto le nuove al fotografo. Devo ritirare qualcosa. Sentire del DVD del Salone dei 200. Parlare di album nostro.

Ho anche fatto l'elenco dei nomi che compaiono in Bausi. Mi manca solo una parte di quelli delle conversazioni.

Spostato un po' di carte. Messo in scatola videocassette da mandare in sopralco. Messo in scatola tutto Il Domenicale.

Visto alla TV un po' di partita Roma Inter ma non mi sono piaciute le due squadre.

20 Agosto 2007

Mi ha chiamato Oliviero Olivieri e mi ha detto di aver letto tutto e di aver completato,



integrato e un po' modificato il suo pezzo. Mi manda tutto per posta.

Parlato con Francellini. Secondo me non lo vuol fare. Amen. O chiama lui e viene o se ne fa a meno.

Foto dello studio piccolo prima dell'attivo della libreria Bianchetta

Completato elenco dei nomi per Bausi.

Finito di attaccare le foto fino a fine giugno. Mancano solo quelle ancora da stampare per essere completamente aggiornato.

Alle 18 arrivano Consigli e Lastrucci. Si parla un po' della faccenda OTE. Lastrucci pensa ad un grande complotto contro Firenze. Addirittura, lo zio Giulio.

Devo ripensare tutto il discorso sia OTE che SMA. Brevi richiami e rinvii accattivanti.

Un cenno accattivante anche ad eventuali opportunità per la mia attività.

Patrizia, Pierpaolo e Pierluigi sono rientrati dall'Alpe di Siusi a Milano. Mara parla al telefono con Patrizia che le passa anche Pierluigi che le parla molto soddisfatto della montagna. Mara gli dice che ha preparato per lui tanti barattoli di conserva di "pomodoro" e lui ribatte "un pomodoro grande grande!".

21 Agosto 2007

Mi sono alzato alle 8 e alle 9 sono andato dal fotografo a ritirare le fotografie del Salone dei 200. Ho portato le nuove stampe e la prima selezione di Album Nostro. Prova a vedere. Per il DVD del salone dei 200 vorrei farci mettere anche le foto alla fine e penso di averne bisogno di una dozzina, massimo 15.

Sono andato da Bertocchini. Abbiamo visto Opera ed abbiamo parlato anche di Bausi. Vedo di fare una conversazione anche con lui. Gli telefono lunedì.

Sono passato dall'Orto Botanico e ho chiesto per gli ippocastani. Mi hanno dato due indirizzi di chi potrebbe fare un intervento. Uno è Poggiolini 335 24 79 50 oppure 335 5397527 e l'altro è la compagnia di Legnaia in via della Mattonaia (Sant'Ambrogio)

Tutto il pomeriggio a pescare foto e a ordinarle per il libro di Bausi. Attaccato 1 foto che avevo ritirato. Non sono riuscito a parlare con Villa Favard.

22 Agosto 2007

Mi sono alzato alle 7. Tutto il giorno al computer a pescare e ordinare foto per libro Bausi.

Telefonato a Ugolini per Opera Tutto bene. Bene assemblea.

Cercato di Parlare con Bausi ma non riuscito.

Patrizia mi avverte quando parte de Milano e quando arriva a Viareggio. Tempo brutto.

Avevo cercato la Ghita di Don Cuba per fissare ma lasciato Messaggio non ha richiamato.

Proverò domattina.

Ho attivato la American Express Platino. Mi hanno spiegato perché me ne hanno mandate 2.

Ho preparato i due moduli che volevano. Domani li spedirò.

Alle Tv dopo cena partite internazionali. Visto a pezzi. Italia Ungheria: le abbiamo prese sonore 3 a 1.

La Germania ha battuto l'Inghilterra 2 a 1 a Wimbledon. Una bella partita Brasile Algeria. La più gradevole.

23 Agosto 2007

Tutto il giorno in casa al computer a estrarre e posizionare foto nel libro di Bausi.

Sono uscito solo mezzora per fare una commissione per Mara.

Elenco delle persone a cui mandare il DVD Salone dei 200:

Matteo Renzi, Eugenio Giani, Giulio, Eugenio, Maria e Francesca Carrara, Mattiussi, Quattrone, Stanglini, Emiliani, Masotti e Cappellini più tre di riserva. Ne farei fare 15.

Parlato con Felladi, vado martedì, ritiro e do il dischetto.

Devo chiamare perché non mi hanno risposto, la Susanna e la Marila Chiostrini.

A letto dopo le 1 con un po' di TV che però non riesco più a sopportare. Al TG solo incendi o Delitti o porcate.

24 Agosto 2007

Mi sono svegliato un paio di volte e poi alle 9, e mi sono alzato.

Ho sognato Duccio Cangioli che mi prendeva per un braccio e ridendo mi diceva di svegliarli e mi scuoteva forte ridendo e gridando li devi svegliare! Li devi svegliare! Sempre detto che i sogni sono oggetti misteriosi. Mi ha svegliato Mara alla quale mi ero appoggiato spingendola durante il sogno. Mah!

Tutta la mattina a lavorare ancora di fino sul libro di Bausi. Nomi, foto, ritocchi, riletture. Alle 16,30 sono uscito e sono andato a parcheggiare davanti alla ex Borsa. Sono andato da Pineider a prender un po' di carta da lettere di quella che adopero quando non uso la carta intestata. Poi ho provato a veder se c'era alla libreria del porcellino il libro di Listri su Bausi. Niente da fare. Di Carlo Cambi niente.

Vado a trovare Giani. Una pochina di attesa e poi mi riceve con calma. Mi dice che porta Carrara alla prossima seduta della Commissione. Gli accenno del libro di Bausi e glielo racconto in breve. Gli accenno al Magnifico Messere di Turbay e poi si parla di Kyoto. C'è stato lui con Brenna e Mantellassi (certo che è un bel terzetto rappresentativo della città). Mi fa vedere una foto di loro tre in Kimono alla manifestazione ufficiale di non ricordo quale anniversario. Mi racconta la storia del gemellaggio che dice incominciata con La Pira che era pronto al gemellaggio ma chiedeva che fosse presente l'Imperatore. Gli avevano fatto capire che era impossibile ma lui aveva reiterato la richiesta per scritto più volte intestardendosi. Quando La Pira uscì la pratica rimase in sospeso, poi l'alluvione fece pensare ad altro fino a quando Bausi la riprese ed andò a Kyoto, senza Imperatore, nel gennaio del 1969 e definì e formalizzò il gemellaggio.

Gli chiedo come fare per avere le riviste dell'assessorato della cultura del 1970-74 e delle pubblicazioni delle conferenze di storia di Firenze fatte dal comune in Palazzo vecchio nello stesso periodo. Mi suggerisce di andare in via Sant'Egidio all'archivio comunale, ma secondo me voleva dire via dell'Oriolo.

Per quanto riguarda gli atti o i rendiconti stenografici dice alla sua segretaria di occuparsene. Mi telefonerà o le telefonerò.

Esco passo dal Galluzzo ad impostare la lettera per l'American Express e a ritirare le medicine. Manca come al solito Ingegnere. Ci sarà lunedì.

Mi chiama la Susanna e mi dice che le è piaciuto, è perfetto. Ci scherzo sopra. Ci risentiamo a fine settimana prossima per rivederci.

Parlo con Patrizia. Sono stati da Marco e Francesca a Monsummano. Pierluigi è stato in acqua tantissimo e si è divertito. Erano rientrati a Viareggio e lui stanco morto stava dormendo come un ghiro.

Ho parlato con la Francesca. Mi ha dato le indicazioni per domani e le ho detto che pensiamo di essere lì verso le 10,30. A un quarto alle 11 ci aspetta.

Cena leggera. Poi dei bei filmati della Grande Storia con originali del ventennio. In un'ottica accettabile.

Al computer a finire diari di oggi ed a portare tutto su chiave.

25 Agosto 2007

Ci alziamo verso le 8 e ci prepariamo alle 9,30 usciamo ed andiamo da Marco e Francesca a Monsummano. Tutto liscio, traffico regolare, un po' di problemi negli ultimi chilometri per



arrivare all'Albergo Grotta Giusti a Monsummano.

Francesca ci aspetta. Saliamo in camera loro a cambiarci e li raggiungiamo in piscina.



Era tanto che non vedevamo Luigi Maria e mi è sembrato cambiato molto. Appena mi vede si mette a piangere ma con sua nonna cambi subito in grandi sorrisi, poi sorride anche a me. È simpatico sorride sempre i

comincia ad emettere suoni “ghei gai ghi”.



L'albergo pare molto bello, La parte salotti molto ampia e bene arredata. Ci sono alle pareti



tante stampe di Firenze dello Zocchi. Sembrano originali, alcune non le conoscevo. Devo veder se si trovano da qualche parte.



Sto un po' a leggere e poi faccio un bel bagno in piscina. Gradevole. Marco e Francesca ci di



cono che i trattamenti sono validi. Passando vediamo tante vasche per i vari idromassaggi e tante attrezzature. Sembrano validi. Poco invece si sa dei pregi e delle caratteristiche dell'acqua a parte che sgorga a 34,5 gradi. Evidentemente per immetterla in piscina la riscaldano perché faccio un bagno e la sensazione è gradevolissima di acqua tiepida quindi



penso un grado almeno sopra la temperatura del corpo per avere questa sensazione di calduccino. Ci sto una mezzora.



Si mangia un club sandwich aspettando Marco che torni da un trattamento e poi noi due con Francesca



andiamo a fare una mezzora in Grotta Giusti. Bene. Se si ha una sensazione meno gradevole





è il senso di chiuso. Temperature accettabili anche nella zona più calda tanto che per far sudare la gente vengono date delle tuniche pesanti e poco traspiranti e per di più calde.



Bene. Torniamo in piscina e dopo un po' facciamo un secondo bagno. Scendono in acqua



un po' di foto. Ancora un po' tutti insieme al bordo della piscina.
Andiamo in camera, mi faccio una doccia. C'è la "padella" che fa la pioggerellina, bene. Poi



scendiamo e ci mettiamo a un tavolo in giardino. Loro si sistemano e ci raggiungono. Ho detto ripetutamente a Francesca che sta molto bene e meglio di tutto con i capelli raccolti,



Si prende un aperitivo. Io prendo un Gin Tonic tanto tempo che non ne prendevo uno. Francesca un Martini Dry, Marco Tonic Water e Mara un Bellini.

Poi verso le 20 andiamo a cena. Un bel ristorante, un bel tavolo di angolo. Si mangia bene



senza sovrabbondare. Bene io una Paglia e fieno con salsa di pesce e poi coniglio in umido su una mattonella di farro.



Verso le 22 si parte. Si arriva facile a Viareggio. Qualche problema per rimetter la luce. Poi un po' di lettura. Ho stampato Bausi ma mi accorgo che sto facendo ancora delle correzioni. Forse troppe.



A letto verso mezzanotte e mezzo.



26 Agosto 2007





Viareggio. Mi alzo alle 7,30. Leggo Bausi. Un po' di computer. Diario di ieri. Scendo a risponde. Mi richiama ma non sa spiegarlo. Ne faccio a meno. Leggo molto Bausi. Anche Mara ne legge molte pagine. Mi sembra meno critica.



Si fa un po' tardi e si va al mare. Non mi metto in costume. Faccio un po' di foto a Pierluigi. Ci fermiamo a mangiare sul mare al bagno Sole, dove eravamo in luglio. È più bello come bagno e si mangia meglio.



Dopo pranzo ci affidano Pierluigi e si va al trenino. Fa un paio di giri e poi con nonna Mara



si mette a giocare nel piccolo parco giochi che c'è all'interno del circuito del treno.



Verso le 17,30 si va a casa. Si sta un po' insieme poi lui verso le 18 si addormenta nel suo



lettino. Ci schiocca le 20. Patrizia ci telefona e ci dice di dargli da mangiare che lo viene a prendere dopo cena.



Mangia abbastanza, pastasciutta al pomodoro, pomodori crudi, un po' di filetto.
Arriva la sua mamma un po' irritata perché ha dormito così tardi e quindi si addormenterà



tardi. Un po' critica, troppo con la sua mamma. Ci vorrebbe un po' più di pazienza.



Faccio correzioni sul computer e poi ancora lettura di Bausi e poi a letto non troppo tardi.













27 Agosto 2007

Si esce verso le 9,30 e andiamo a sederci in pineta al trenino. Telefono a Patrizia e le dico che li aspettiamo lì. Andando in là ho visto una ghiandaia, per la prima volta in vita mia. Ho



è poi provato a fotografarla ma si è nascosta su un querciuolo. Mi sono seduto su una panchina a farle la posta ed effettivamente è riscesa giù. Però era montanina ed in una zona oscura. Ho scattato un po'



di foto. Qualcosa deve essere venuto.



Arrivano e si va al mare. Faccio un lungo bagno con Pierluigi attaccato addosso. Gran



divertimento. Poi lunga passeggiata sulla battigia. Gli spiego che l'acqua non può salire, può solo scendere. Per salire ha bisogno di essere spinta. Le onde la spingono ed arriva, con le onde di oggi a salire un pochino. Con le onde più forti può salire di più ma mai arrivare alle

cabine.



Si va a comprare un secchiello che ci è stato rubato e una paletta e un rastrello, tre palline di gomma colorate e una bottiglietta per fare le bolle di sapone.



Dopo che ha scelto tutto gli dico di andare a farsi fare il conto. Quando ci dicono quanto è, mi guarda e mi chiede serio serio, “paghi tu?” come se ci fosse una alternativa. Gli astanti



ridono

Mara ed io si rientra a casa. Una bella doccia. La prima che faccio da quando c'è la doccia nuova. Desinare a bistecca.

Leggo Bausi arrivo fino ad Oliviero, a metà. Devo aspettare le sue correzioni, così come devo vedere cosa mi propone Gianni Conti.

Mi chiama la Benaglia. Non interessa il calzaturificio. Non riescono ad avere una visione esatta di Sasch ma potrebbero essere interessate. Per SEGIS non esistono ancora altre prospettive a parte EDRA e P. Per circuiti stanno chiudendo una operazione da 70 milioni in Marche con un EBIT di 10. Quando la avranno chiusa si potrà provare se va bene una aggregazione. Vorrebbe che sentissi il nostro di Città di Castello per misurare Ponti e poi sarebbe molto interessata ad una società fiorentina di Grassina Ermanno Scervino che ha fatto 70 e prevede 85 nel prossimo anno (07). Aspetto mail di tutto. Vedo domani a Firenze.

Ho chiamato la fondazione Montanelli a Fucecchio ma sono chiusi tutto agosto 057122627. Alle 18 si esce e si va alla Assemblea del Condominio. Ordinaria Amministrazione. Si approva tutto, faccio rilevare la bruttura dei rifiuti del Puccinelli proprio fuori del cancello ed anche la soglia di ingresso da sempre spezzata.

Si esce. Si prende la macchina, passo dalla Cassa di Risparmio e ritiro soldi Bancomat e vedo che è arrivato il bonifico da Reconta. Si va a mangiare tutti e 5 da Zi Rosa e poi a prendere un gelato lì accanto. Si rientra. Ancora un po' di computer.

28 Agosto 2007



Viareggio. Mi sono alzato verso le 8. In casa al computer a rivedere le conversazioni di Bausi.



Ho parlato con Gianni Conti, era in macchina, ci risentiamo fra qualche giorno.



Ho parlato con Bertocchini. Gli ho detto che ho avvisato sia la Susanna che Niccolò Ugolini. Va bene il 20.



Ha da fare in questi giorni ancora per la Roller. Non può venire a fare una chiacchierata. Gli chiedo di parlare con il figlio di Torricelli per il viaggio in Giappone. Doveva esserci lui. Mi



interesserebbe parlargli.

Mi dice anche del viaggio in Russia. Ne sa qualcosa. Ci risentiamo più avanti.

Vado al mare al Bagno la Salute. Sto un po' con Patrizia e Pierpaolo e poi con Pierluigi mi faccio un bel bagno. Mi sta attaccato ma stiamo sotto l'acqua fino al mento. Quando vede una bambina che conosce vuole andare a giocare con lei. Arriva anche Patrizia che mi ha



fatto un po' di foto e mentre faccio il morto mi sta appoggiato alla pancia. Dopo un po' usciamo. Un po' al sole. E poi dopo aver sentito Mara che sta arrivando andiamo a mangiare



la Bagno Sole. Benino. Pierluigi mangia tanti tipi di cose ma alla fine mangia molto. É proprio un bel bambino, snello, ben formato, con una energia da sprecare.



Finito di mangiare, ci salutiamo. Ci rivediamo a Milano fra una decina di giorni. Devo andare su con Mara. Potrebbe essere una buona scusa per andare a veder se ritrovo la chiesa



del matrimonio Strigelli.



Rientriamo a casa. Ancora un po' di computer e poi alla 18 si parte per Firenze. Si passa a casa di Marco, si lasciano alcune cose e si prosegue per casa nostra. La Daimler ha le luci accese.



In casa Paolo ha preso la posta dalla cassetta. C'è la lettera di Oliviero Olivieri. Ha fatto un gran lavoro.



Francesca mi ha detto che hanno chiamato quelli di Genialloyd e che vorrebbero vedere la Twingo. Va bene li richiama lei.



Cena a pastasciutta ed un po' di TV. La partita Lazio Dinamo Bucarest. A letto dopo un po' di computer a cominciare a trascrivere le note di Olivieri. A letto.



29 Agosto 2007

Mi sono alzato alle 9 ed ho continuato a trascrivere le note che mi ha mandato Oliviero Olivieri. Gli ho telefonato dicendo che ho ricevuto la busta.

Ho cercato Consigli per Toscani e Morato. Devo scrivere a Richetto.

Mi ha chiamato Piacentini per Rieti. Gli ho detto che ancora non avevo parlato con Vacchi.

Ho cercato Vacchi ed ho lasciato un messaggio in segreteria.

Ho parlato con la Jaguar e mi hanno detto di richiamare lunedì che non c'erano ancora le persone che sapevano.

Ho chiamato la Fiorella Cellai era fuori stanza la richiamerò oggi pomeriggio.

Desinare a casa. Bene.

Ancora a lavoro su Oliviero Olivieri.

Chiamo la Fiorella Cellai e fisso per domattina alle 9 da lei. Da pagare PP 49.000 e ripetere la notula della Geometra.

Mi ha chiamato la Gisella. Dice che per sabato ci sono i fichi e che me li porta.

Cena leggera. Avrei finito tutto Olivieri per quello che mi ha inviato, vorrei aggiungere

qualcosa prendendolo dalle registrazioni e poi mandarglielo dato che torna fra qualche giorno
Oliviero Oliviero Via G. Silvani, 190 50125 Firenze.

30 Agosto 2007

Esco alle 8,50 e vado alla Banca dalla Fiorella Cellai. Faccio il pagamento di 49.000 a Patrizia e Pierpaolo. Il pagamento alla Geometra di Tarchetti. Il pagamento della Rata del mutuo che continua a crescere. La rata continua a crescere e quella perdita su titoli si è consolidata, non si muove. La Fiorella dice che non bisogna vendere per ora: Cicero pro domo sua.

Vado a prendere il liquido detergente per il mio rasoio e poi dal Fotografo. Ritiro stampe. Sta facendo una selezione del Nostro Album. Ha stampato in piccolo Iguazzù. Ha stampato don Cuba per la Ghita.

Gli faccio prendere le ultime foto dell'estate.

Passo dalle Due Strade a prendere carne e pane e poi vado al Galluzzo per medicine mie Inegy.

Rientro. Computer.

Chiama Bartolozzi, verrebbe oggi alle 17,30. Ed arriva. Mi mette a posto OCR per scanner nuovo, mi mette a posto masterizzatore DVD. Tante altre cosette come la compressione posta ecc. Succede che il computer faccia schermata bleu. Smonta. Toglie una delle memorie RAM, è vecchia e un po' superata. Mi lascia a fare il test della seconda memoria. Deve andare tutta la notte. Prima mi fa fare la riformattazione di Trekstor. Mi lascia che sono le 18,45.

Mi dedico ad attaccare foto di MFL nuova sigla e ad un po' di TV.

A letto alle 12,30.

31 Agosto 2007

Firenze. Il computer ha girato tutta la notte con il test di memoria e sembra bene. Lo chiamo. Quella che ha lui ha dato errore. Suggerisce di cambiarle tutte e due, e di averle ugual. Tutte e due 70 euro. Va bene. Ci si vede lunedì.

Lavoro sul libro di Bausi su Oliviero Olivieri. Lo ripasso tutto. Succede un blocco e perdo tutte le correzioni. Le devo rifare tutte, drammatico. Parlo con Bartolozzi e mi fa cercare la causa dell'errore. Sembra il controllo ortografico durante la digitalizzazione e me lo fa togliere. Questo mi complica ancora la vita. Vedremo lunedì. Finisco e stampo per Mara.

Parlato con Archivio Storico del Comune, devo richiamare lunedì.
Parlo con la Benaglia che mi dice che mercoledì sarà a Firenze. Le dico del pane e di Morato, vede chi c'è dentro e me lo fa sapere. Non ho ancora niente da dirgli per le cose di cui abbiamo parlato ieri l'altro. Parlo con Nuti, per Sasch mi conferma che dovrebbe essere a tiro, per Ermanno Scervino prova a sentire un amico. Ne ho parlato con Consigli ma non lo conosce. In caso negativo di Nuti provo a chiedere alla Pelagotti.
Parlato con Vagnoni per Ponti e con Bethlen per Cerri Astaldi.

1° settembre 2007



Firenze. Ho messo a posto i DVD delle bobine 8 mm. Quasi tutte le descrizioni.



Ha chiamato Marco per un ristorante ad Assisi





Ha chiamato Patrizia ci vorrebbe a Milano fra il 10 e il 17 settembre.
Alle 17,30 con Mara si esce e si va alla Palagina sopra Vinci a riprendere Francesca. Tutto



regolare. Si cena a lì. Mangio lasagne e frutta e due cantucci.

Qualche foto al piccolo che sta crescendo ma non deve ingrassare oltre. Deve se mai



allungare. Pochi giorni fa il pediatra gli ha cambiato la dieta, brodini di verdura. Si rientra verso le 21,30 e li accompagniamo a casa. Tutto regolare. Rientriamo a casa. Un po' di computer







Tutto il giorno a ordinare sistemare carte e biglietti. Ho pulito quasi del tutto la mia tavola in studio grande che era sommersa e i biglietti nella libreria nel salotto televisione.



Marco è venuto a prendere la Twingo alle 15. La riporta dopo cena tardi. Sono andati a cena ai Giogoli Rossi.

Praticamente sono stato seduto in poltrona un'oretta dopo pranzo e poi per mangiare a cena e vedere un po' di TG. Diario al computer a mezzanotte.

3 Settembre 2007

Mi sono alzato verso le 8 e mi sono messo al computer a pescare carte da portare alla Maria Teresa Cappugi.
Telefonate a Luigi. Mi fa richiamare da Gisella. Mi dice che ha parlato con il Presidente della



fondazione Montanelli e che lo devo chiamare verso le 12. Si chiama Alberto Malavolti 0571261381.

Mi chiama Bethlen e mi dice di riprovare Cerri alle 12. Ci deve essere stato un malinteso. Ci provo e la segretaria mi sembra che giri in giro. Una frecciatina quando mi chiede il numero. Le ho detto che l'avevo dato anche un mese fa e stavo ancora aspettando.

Cerco Vacchi che mi risponde. Mi chiede di mandargli di nuovo la mail della Chimica. Mi richiama lui o nel pomeriggio o domattina. Parlo con Piacentini.

Parlo con la Sira e fisso per il pomeriggio alle 17,30. Le porto la pagina della Sarah e anche quella di Lazzeri chiedendogli di vedere se rintraccia la moglie e le passa i fogli per una adesione. Sta in via di Montughi.

Mara è uscita, Alle 11 non è tornata e decido di andare giù in taxi dato che alle 12 devo fare due chiamate. Vado all'Acì e faccio il controllo medico per il rinnovo della patente. Ho il numero 57 e siamo al 51. Vado al Bancomat in Piazza Beccaria e ritorno. Siamo al 56. Rapido e facile, esco in 10 minuti con 60 euro in meno ed il certificato per circolare fino all'arrivo del bollino.

Rientro a casa e tiro fuori anche qualche foto per la Maria Teresa. Tutto in una penna. Desinare.

Ancora ala computer. Non arriva Bartolozzi. Mi chiama alle 16 e gli dico che a questo punto mi farebbe piacere se spostassimo a domattina. Non vorrei essere troppo stretto con i tempi. Mi chiama Malavolti e gli spiego cosa vorrei. Fa subito una prima indagine sul computer ma non esce Bausi fra i corrispondenti. Gli dico anche di provare a vedere Borselli ed Olivieri. E per test anche me. Gli dico che certamente prese il premio della frittella di San Giuseppe Premio Bargellini. Ho visto la fotografia su un libro ma non ci sono commenti ne accenni ai contatti. Cerco di nuovo Cerri. Non mi fido delle richiamate. La segretaria questa volta mi sembra meno scorbutica, prova a passarmelo ma non lo trova, dice che mi richiamerà. Le lascio anche il mio portatile.

Alle 17 usciamo. Passiamo dalla Esselunga e compro la colla. Si va dalla Sira. C'è anche il marito. La casa è proprio bella. Lei sempre carina. Le dico tutto e le leggo i brani "incriminati". Le chiedo di rifare un contatto con la Signora Lazzeri con la quale parlò ed ottenne documenti del Paiolo. Poi mare parte in quarta contro La Pira e la Sinistra e giù botte da orbi con lei che lavora di fioretto. Si ritarda un po' sulla tabella di marcia ed arriviamo dalla Maria Teresa alle 18,30. Parla praticamente solo lei su suo padre e vien fuori una cosa molto importante che il passaggio del Pignone all'ENI non fu opera di La Pira ma di Cappugi che per ben tre giorni e tre notti negoziò a Roma "fino alla morte" con Mattei che accettò di incontrarlo solo per fargli un favore personale, anzi per ricambiare favori che aveva ottenuto. Dice che pubblica un libro. Un opuscolo semitragico mi sembra che lo abbia già pubblicato e ce lo devo avere. Dice che sono stati i comunisti a volere che l'operazione fosse data a merito di La Pira perché non volevano che il merito andasse alla CISL. Quando lo pubblica me lo darà. Temo che non lo vedrò mai. Peccato perché se quello che dice fosse vero e provato in fondo l'immagine di La Pira ne uscirebbe migliorata. Non più un intrallazzo tra un Sindaco Santo ed un Paperon dei Paperoni che doveva salvarsi l'anima. Ma una azione naturale e fisiologicamente corretta di un bravo sindacalista.

Un breve cenno a Bausi. Alcune foto di noi due che non ho.

Si rientra. Cena alla 20,30.

Computer e poi a letto.

4 settembre 2007

In casa tutto il giorno a parte una puntatina alle Due strade con la Daimler che aveva bisogno di ricaricare o cambiare la Batteria. Sono partito con l'aiuto della batteria della Twingo e laggiù mi hanno messo una batteria provvisoria e si sono tenuti la mia per veder cosa fare.

Oggi non è arrivata la telefonata di Vacchi. Vedremo domani. Invece mi ha chiamato Cerri. Ho fissato a Roma per venerdì alle 11,30 da lui. Ho parlato con Colonna, mi ha detto che

potrebbe essere fattibile. Prima avevo parlato con Belli che lo avrebbe escluso. Gli ho detto che spero ancora di andare avanti con “Servizi”.

Mi ha scritto ed ho risposto alla responsabile di Sala dell'Archivio Storico Comunale. Ho finito di attaccare l'album di Marco e Francesca. Ne sono avanzate pochissime per cominciare il nuovo.

Ho parlato con la Marila ed ho fissato per giovedì.

5 Settembre 2007

Ci si alza alle 7,30 e con Mara si esce.

Si va dalla nuova Camiciaia in Via Silvani. Prende le misure. Vedremo fra 15 o 20 giorni.

Passo sempre in Via Silvani al 190 a portare a Oliviero Olivieri il suo pezzo per Bausi.

Vado all'Archivio Storico Comunale. La signora Dottoressa Maria Cassola Responsabile della sala consultazione. Sono cortesi. Mi danno tutto quello che cerco:

Comincio con il Discorso di Bausi che secondo il Catarzi buttò giù La Pira. Non trovo niente. Il giorno in cui La Pira non fu eletto, febbraio 1965, e fu eletto Lagorio, c'è un discorso di Bausi molto generico sulla opportunità di trovare un governo forte per la città e la proposta di fare un monocolore transitorio. Prima, ho guardato le ultime sedute del 1964 ma era Sindaco La Pira e Bausi era Assessore al Patrimonio e non credo che ci fossero opportunità di parlare contro La Pira. Ci deve essere qualche errore.

Lascio un volume di Nello Carrara per l'Archivio

Poi ho guardato tutto quello che c'è sul Corso di Storia di Firenze.

Sono dispense ciclostilate rilegate in un volume in mezza tela:

con la seguente intestazione:

Comune di Firenze

Assessorato alla Gioventù, Cultura, Pubbliche Relazioni e Stampa

Corso di Storia di Firenze

Anno 1971-72

Il corso comincia con una lezione di Mario Lopes Pegna

Ci sono poi numerosi fascicoli sciolti. C'è un manifesto dove si dice che i corsi sono rivolti ad animatori per la promozione culturale, si tengono da dicembre a maggio il lunedì ed il mercoledì alle 17,30, nel salone dei Dugento. Nell'anno 1971\72 furono 35 lezioni. Molto probabilmente non era il primo anno.

In un fascicolo che è una specie di riepilogo ma come capita sovente non ha data la Fioretta Mazzei dice:

“Sono ormai tre anni che da Dicembre a Maggio, due volte alla settimana, il salone dei Dugento accoglie tanti ascoltatori della Storia di Firenze” Si parla anche di un “Centro Studi Storici e Territoriali”.

C'è anche una sorta di indice del Programma:

- Analisi dei momenti più significativi
- Storia della lingua
- Storia della Scienza
- Storia della Religione
- Storia Economica
- Storia Urbanistica
- Tracce della Storia di Firenze.

Credo che sarà difficile trovare delle copie di questi fascicoli. Facendo un po' di conti a spanne sono circa 35 all'anno dovrebbero essere oltre 100. In archivio ce ne saranno poco più della metà. Proco su libri antichi e su eBay.

Passo a vedere il Notiziario del Comune.

A parte quelli di anni precedenti al periodo che mi interessa ce ne è un gruppo legati alla meno peggio ed un gruppo raccolto in una cartella, non sono certamente tutti. Sono delle belle riviste, forse anche eccessive come grafica.

Nel Numero dell'Aprile 1971 c'è una prolusione di Bausi a colloquio con la città. Si parla della sua concezione di conoscere da vicino le situazioni e poi parla della Inaugurazione del Ponte Da Verrazzano e dell'inizio dei lavori di quello all'Indiano.

Nel numero di Maggio 1971 nella prolusione non firmata ma quasi sicuramente di Bausi si parla di Firenze città del Mondo.

Ci sono poi due articoli uno sull'inceneritore ed i problemi dell'inquinamento a Firenze, non riferiti all'inceneritore e del Viaggio di Bausi in America dal 31 Marzo al 18 Aprile con visite a Washington, a Philadelphia ed a Cape Kennedy.

Nel numero di giugno luglio ancora una prolusione di Bausi a Colloquio con la città.

Notizia della firma dell'atto di cessione avvenuta in febbraio dell'ex sede GIL. Vi sarà eretto l'archivio di Stato.

Notizia del Sindaco a Kiev per la settimana fiorentina dal 31 Maggio al 6 Giugno.

In data 12 Giugno 1971 è stata chiusa al traffico privato una parte della città chiamata zona blu.

Nel numero di Agosto del 1971 Bausi dice dell'impegno preso con la città per la scuola nell'ottobre del 1970. Dice cosa è stato fatto in termini di nuove aule e di sistemazione di vecchie e dell'impegno che prende oggi di eliminare tutti i doppi turni entro il 1972\73. C'è la notizia delle premiazioni dei ragazzi che hanno partecipato al concorso, "Come vedo la mia città: Una giornata a colori". Foto di Bausi fra i bambini. Nel numero di agosto viene anche data notizia della apertura al traffico del sottopasso di Piazza Dalmazia nel quadro del progetto ambizioso di creare una viabilità esterna al centro più che consentisse un traffico più fluido. (Stabilimento Tipolitografico STIAV Firenze Via Ghibellina 25)

Nel numero di novembre Dicembre 1971 c'è una prolusione di Bausi di cui ho copiato due brani che mi sono particolarmente piaciuti e che confermano quanto emerge nella prima parte del libro nella 4 avventure:

"La Città non può affidare la sua tenuta economica esclusivamente al turismo ed alle attività terziarie. Sono necessarie le industrie specializzate con largo impiego di manodopera specializzata ... (omissis) ...Purtroppo a volte sembra di trovarsi di fronte allo stesso problema esistente per altri settori e cioè alla tendenza a staccare da Firenze impianti produttivi importanti per portarli altrove.

Per questi motivi è necessario ricercare convergenze e l'unità di tutte le forze politiche, economiche e sindacali, Comuni, Province e Regione per impedire la distruzione di un patrimonio sociale ed umano che è della Città e che va salvaguardato a tutti i costi."

Nel numero di gennaio Febbrai 1972 Nella prolusione si fa riferimento alle dimissioni del Sindaco e delle Giunta a causa della uscita dei Repubblicani dalla coalizione ed alla successiva rielezione.

Nel numero di marzo Aprile 1972 c'è la firma dell'accordo per la costituzione della Università Europea.

Nel numero di maggio Giugno 1972 ci sono articoli sulle tre grandi mostre: Mostra Firenze Restaura, quella su Moore e sulla Biennale di Grafica. Immagino, quest'ultima o organizzata o prosecuzione dell'Unione Fiorentina:

Nel Numero di agosto settembre 1972 l'istituzione del premio Firenze.

Nel numero di novembre Dicembre 1972 il Bausi nella prolusione ricapitola tutto il lavoro effettuato nell'anno. Un articolo sulle Cascine. (Tipi Lito Nuova Grafica Fiorentina Via Traversari 64)

Nel numero di marzo Aprile 1973? O 72? Bausi dice che sono stati eliminati i doppi turni nelle scuole. Sono stati costruiti 5 ponti per una nuova viabilità: il Da Verrazzano, quello al Galluzzo sulla volterrana, quello sul Mugnone a Viale Redi, Viadotto dell'Indiano e Via Caccini. Grossi

lavori per l'approvvigionamento idrico. Proibizione dei detersivi non biodegradabili. Un maggior numero di Scuole Materne. La Casa.

Ipotesi di interrimento della linea ferroviaria da Rovezzano allo Statuto.

Nel numero di Marzo 1973 Aprile 1973. Il Corridoio Vasariano è stato costruito in 5 mesi ed oggi occorrono tempi sempre più lunghi se non si arriva addirittura alla paralisi.

Bausi firma con il Ministro Gonella la convenzione per il carcere di Sollicciano (3 Miliardi comune e 3 miliardi lo Stato) contro la cessione al Comune de Le Murate, Santa Verdiana e Santa Teresa.

Nel numero di luglio Ottobre 1973 si parla della mostra di Arte Cinese al Forte belvedere inaugurata da Bausi il 30 Luglio 1973. Stipula di atti per la realizzazione della diga di Bilancino, alta 40 metri che formerà il lago che arriverà fin quasi a Barberino

Aprile 1974. Deve essere l'ultimo numero sotto l'amministrazione Bausi. C'è la cronaca del Premio Firenze. Fra i premiati c'è La Pira e c'è un discorso di Bausi su La Pira che ho fatto fotocopiare.

Ho fatto fotocopiare anche una delle lezioni di Bargellini e una lezione che ha una introduzione della Fioretta Mazzei.

Mara si è trattenuta il mio telefonino per cui sono isolato dal mondo. Esco in cerca di un telefono. Nei negozi non ci sono più. Il bar d'angolo fra via dell'Oriuolo e via del Proconsole mi dice che ce ne ho uno all'inizio di via degli Albizzi. Mentre ci vado passa lentamente una carrozza, una coppia che sembra in viaggio di nozze ma sono due donne, non più ragazzine avvinghiate in un bacio in bocca da fare invidia a divi del cinema. La folla assiste. Fine del mondo. La carrozza gira in giro ed ho modo di rivederla, sino due quarantenni o poco meno.

Trovo il telefono e Mara mi viene a prendere al Ponte alle Grazie.

Nel pomeriggio trascrizione di tutto quello che ho visto stamani.

Telefonata con Piacentini. Niente da Vacchi.

Cena solita e solita TV e poi computer.

6 Settembre 2007

Firenze. Vado alle 8 dal benzinaio delle Due Strade a far mettere la batteria alla Jaguar. Mi dice che la mia è andata ed è da cambiare. 100. Si fa.

Vado al lavaggio perché è veramente lurida e piena di briciole di cipresso.

Per Bagnese, San Quirichino. Ferrone arrivo il via Monasteraccio a villa Pilacci dove trovo la Marila Chiostrini. Mi sembra ancor più invecchiata. Lì ci sono anche altri ex SMA e vengo accolto da tutti festosamente nella loro sala riunioni. È il gruppo che con Marco ad un certo punto ha fatto euroguide. Zero nomi. Sentirò Marco e la Marila.

Si parla di loro. Marila è raggiante per essere in Villa Pilacci e mi dice che è a Villa Pilacci per merito loro. Li ringrazia davanti a me.

Le faccio leggere i pezzi del libro che la riguardano e poi si spilluzza qua e là. Vanno bene. Le lascio anche la appendice due dicendole i miei dubbi e l'opportunità o meno di mettere il pezzo nel libro del Bausi.

Infine, le chiedo di completarmi la Cronistoria della SMA per gli anni che mancano. Le devo mandare tutto quello che ho. Potrebbe servirmi se scriverò un libro.

Esco e rientro a casa. Scendiamo in città con Mara e la Twingo.

Andiamo a prendere le fotocopie dei documenti che ho chiesto in Archivio Comunale. Un euro venti fogli. Potrebbe essere che me li faccio fotocopiare tutti.

Riesco a fermarmi in via degli Alfani e passo da Gozzini a ritirare i fascicoli di Notiziario Fiorentino che avevo ordinato via eBay. Poi vado alla Vodafone a vedere cosa ritirare di telefonini con i punti che scadono, 1900 su 3900. Mi dicono che è meglio attendere 10 giorni perché cambia il catalogo. Ci ripasserò al ritorno da Milano. Rientriamo a casa.

Desinare a prosciutto e melone.

Pomeriggio in casa a rivedere libro di Bausi.
Chiamato Gianni Conti si fissa per Domenica Mattina.
Cercato Vacchi, non risponde. Cercato anche Nacci e non l'ho trovato.

7 Settembre 2007

Firenze. Mara mi accompagna alle 8 alla Stazione. Vado a Roma. Leggo un po' di Bausi e di giornali. Arrivo regolare. Un po' di attesa al Club Eurostar e poi taxi alla Astaldi Via Vincenzo Bona 65. Il Dottor Stefano Cerri, Amministratore Delegato 06 41766388 3355774275 mi riceve subito. Mia solita presentazione. Un po' della sua e si parla del caso. Non vede più la ipotesi di Impregilo ma invece ci potrebbe essere bisogno di aumentare mezzi propri diluendo gli Astaldi o qualsiasi altra operazione. È interessato a parlare con Colonna, non fatto nomi. Mi dà disponibilità per lunedì 17 la mattina. Cerco Paolo Colonna ma non risponde. Esco. Qualche problema a chiamare Bethlen. Cerco di nuovo Colonna e fisso per lunedì alle 17. Dopo chiamerò Cerri.

Arriva Bethlen a prendermi e si va a mangiare Al Bersagliere in Via Ancona. Senza infamia e senza lode. Lo ragguaglio. Si va a trovare Tosi Libraio in Via Levanna al 34. Prendo i volumetti della Rivista Fiorentina. 100. Mi fa vedere altre cose ma non mi interessano, ha tre anni agli inizi del 1900 della Nuova Antologia rilegati con belle legature. Vuole 400 euro. Dico di no. Bethlen mi accompagna alla stazione e rientro a Firenze. Con Mara si va in via San Gallo a trovare una libreria per Bambini e compriamo due libricini per Pierluigi.

Patrizia non si sente da due giorni.

Poi passo dal Fotografo di Via San Gallo. Ha trovato qualcosa ma niente di particolarmente interessante per me.

Passo da Gozzini a riportargli i numeri della rivista di Cuba che mi ero trovato fra i fascicoli del Notiziario del Comune di Firenze ed ho ritirato i fascicoli della Storia di Firenze editi dall'Assessorato alla Cultura nel periodo Bausi. Una sorpresa non sono le dispense, sono dei piccoli quaderni che il sindaco dava in dono a Natale. Tutti gli anni di Bausi, solo l'ultimo non è dono del Sindaco ma del Comune: Natale 1974 era uscito. Po ce ne uno scritto da Bargellini per La Pira allo stesso fine per Natale 1962 ed un altro fascicoletto sulle Medaglie del Gonfalone di Firenze ma senza data o altri riferimenti.

Si rientra a casa. Alla TV un po' di Partita dell'Italia under 21. Vinciamo faticosamente 2 a 1 ma hanno giocato bene ed è stata una partita piacevole.

Un po' di scanner della Cronistoria della SMA.

Marco Francesca con Luigi Maria sono andati alla festa della Rificolone. il piccolo dorme.

8 Settembre 2007

Stamani nel



dormiveglia ho pensato un po' al mio libro su Pappà. Devo andare in Accademia ed



All' Archivio Storico della Marina a Roma e poi devo raccontarlo a qualcuno registrando. Anna e Paolo? O forse Francesca che sta molto a sentire.

Sto un po' al computer per scannerizzare cronistoria SMA. Una cosa lunga.
Mi ha telefonato Bartoli. Nemmeno lui ha nella sua copia il 1955. Vedrò come fare. Molto strano.

Si esce con Mara. Mi fermo alla cartoleria al Galluzzo, compro alcune cose ne chiedo altre che non hanno. Ripasserò.

Si va ai Giogoli Rossi. Si festeggia con Marco, Luigi Maria e Francesca, con Luigi e Gisella, con Simone e Benedetta ed ovviamente con Mara, il mio 75° compleanno con due giorni di anticipo.

Ho portato il portatile e faccio girare un dei DVD degli anni 1964 1966. Non grande attrazione, salvo qualche momento. Non lo faccio più.

Simone ha portato tre bottiglie, una di Primitivo di si apre al dessert. Marco e Francesca un a targhetta d'argento di Tiffany con il mio nome, per valige. Gisella e Luigi un delizioso Pinocchio fatto a mano. Benissimo.

Si mangia à la carte. Io prendo tagliatelle ai porcini e bistecca con i porcini contorno di verdure fritte. Qualcuno ha preso risotto ai funghi e qualcuno ravioli. Poi quasi tutti la tagliata. Un buon millefoglie. Champagne dopo io Primitivo.

Luigi Maria ha pianto molto. Forse andrebbe capito un po' meglio.

Si torna a casa verso le 17. Abbastanza fotografie anche all'unico altro tavolo dove c'era una sposa.

Simone e Benedetta vengono a casa con noi a prendere la telecamera e qualche altro marchingegno elettronico che giaceva da noi da molto tempo.

Con Simone guardo anche se sul computer ci sono installati programmi per trattare video. Si verifica che c'è quanto basta.

Se ne vanno. Un bel pisolo alla TV. Poi la partita Italia Francia a San Siro. Non entusiasmante, 0 a 0.

Al computer. Diario di oggi. Scanner Cronistoria SMA.